NICOLETTA BELLETTI

DONNE: POESIA e PROFUMI

NICOLETTA BELLETTI

DONNE: POESIA e PROFUMI

Poesie di Giuseppe Tenti

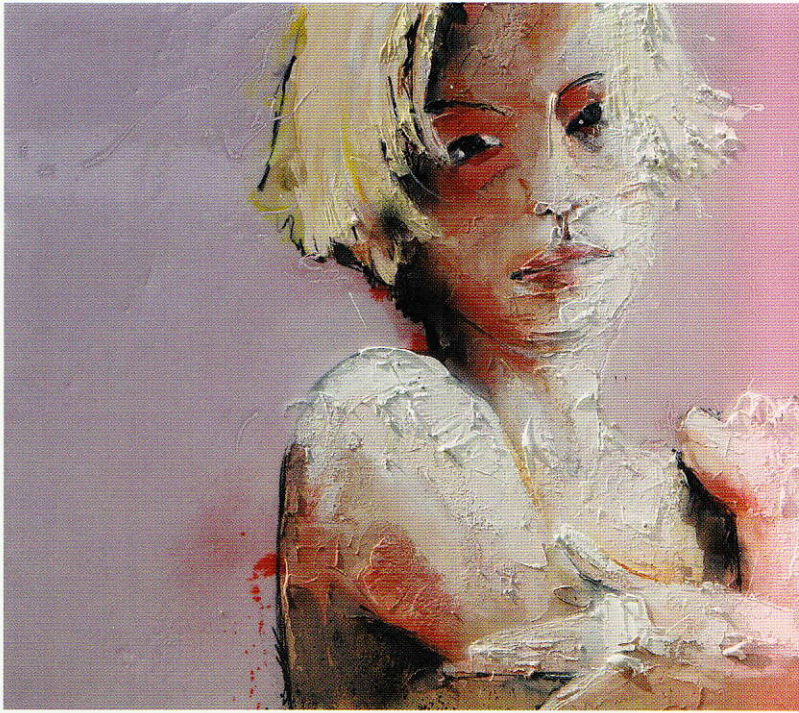
2006

E se tu tornassi

E se tu tornassi
ravvivando
quel vaso di capelli
più biondi
del sole che batte la scogliera

(l'acqua si riposa
sul bianco della gonna)

respirando le tue mosse
perderei
frantumi d'universo.



Acrilico materico su tavola
120x100
Parma 2006

Amicizia, sensualità, dolcezza, aggressività: sfaccettature molteplici dell'universo femminile che si riflettono nelle intense pennellate di Nicoletta Belletti e nei versi di Giuseppe Tenti, poeta da sempre molto sensibile al mondo della donna. I colori si insinuano tra le parole per attribuire loro significati nuovi; la poesia a sua volta indaga i cromatismi e si tinge di essi con lo stesso stupore con cui osserviamo lo schiudersi di un fiore. Tutti questi elementi, figure-versi-fiori, si fondono e si ricombinano in un originale amalgama di emozione e passione. Donne e fiori si inseguono, diventando sempre più le une lo specchio degli altri, mentre alla poesia è demandato il compito di narrare tutto ciò che essi da soli non riescono ad esprimere, in una sorta di naturale completamento. Questo tentativo di armonizzazione non è facile. Sensualità, amore, profumo, parola sono gli ingredienti di una geometria ancestrale in continua evoluzione e contaminata da altri elementi, quali la dolcezza tipicamente femminile, la misteriosa sinuosità dei petali, la passionalità dei versi e soprattutto il seducente gioco dei colori che ci attrae irrimediabilmente. Già, perché i colori diventano quasi un DNA caratterizzante l'essenza delle donne dipinte, a ciascuna delle quali sono abbinati una poesia e un fiore. I due artisti tentano un esperimento non nuovo, ma comunque intrigante e appassionante: quello di *dar voce* alla tela, così come la pittura desidera *illustrare* la parola. Il risultato è un delicato profumo di fiori e di donne!

Origine del tutto

parlami
scrivimi
ascoltami
insegnami
dipingimi
diluiscimi
prendimi
legami
avvolgimi
stordiscimi
toccami
colpiscimi
baciami
bagnami
inebriami
vivimi
amami
sfibrami
annullami

disperdimi

lungo la via
tra la fronte
e i piedi
sull'ossessione
dove il mio nulla
è origine del tutto.

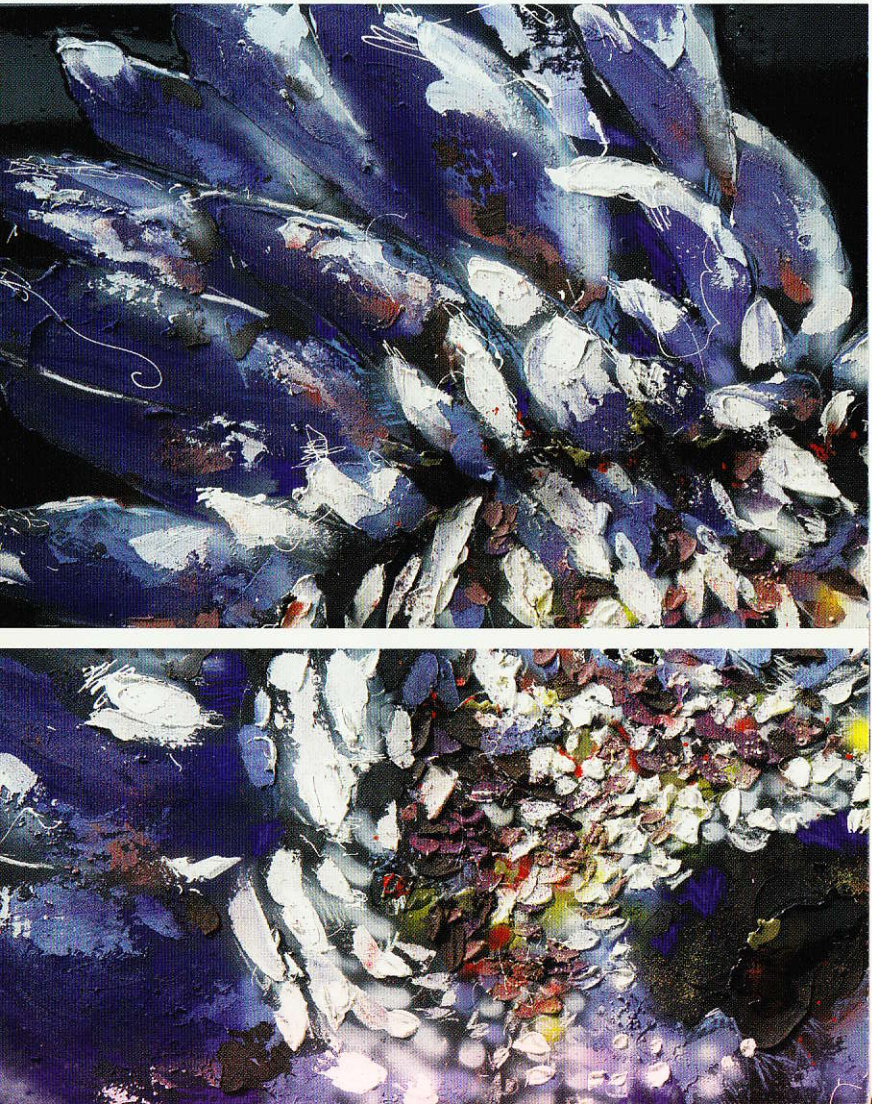
"Inebriami"
Acrilico materico su tavola 2x100x70
Parma 2006

Acrilico materico su tavola
120x100
Parma 2006

Ascolta...
fuori stillano i passi bruciati di un'altra stagione,
un'eco che non so e dispersa nella notte,
mentre il grido dell'alba si confonde in noi cieca solitudine di braccia.
Dal tuo seno o specchio di conchiglia vanitosa
spiove il contagio che arrossa le guance quando
un bacio dall'abisso si leva come piuma inebriata d'oriente
a stuzzicare l'arabesco di labbra in riposo,
tu vita,
o nera cascata che mi annega.

"Vivimi"
Acrilico materico su tavola 150x80
Parma 2006

"Parlami"
Acrilico materico su tavola 2x120x80
Parma 2006



Acrilico materico su tavola
150x100
Parma 2006

SPIEGAZIONE

Perché la storia
travolge i programmi
di chi la sogna

di quella sottospecie
ancora fanciulla
che ama i ritratti dell'ottocento,

perché tu non sei
né un sogno
né un ritratto impolverato
dalla mentalità del rigattiere,

perché tu mi pungi
con la lama del tuo respiro
senza poesia
senza sociologia

ed io sono un problema
che si risolve nel tempo
o la rinuncia a nuovi teoremi
o quello che tu vorrai.

"Toccami"
Acrilico materico su tavola 150x80
Parma 2006

DA LONTANO

a me sei sempre giunta da lontano

da
un treno
un incrocio
un corridoio
un'attesa
forse da dove cercavo me stesso
o da dove fingevo di non trovarmi

però sei giunta

così stupendamente di carne
così dolcemente anima

colma di presenza e di tempo
a saziare gli spazi del contatto
su un'erba quasi ignara
su una terra che
del proprio silenzio
fece conca discreta
e lì
caddero parole e divorati amplessi.

"Avvolgimi"
Acrilico materico su tavola 120x100
Parma 2006

"Amami"
Acrilico materico su tavola 120x100
Parma 2006

Acrilico materico su tavola
120x100
Parma 2006

Amore. Da quanto tempo

Amore. Da quanto tempo
non pronuncio questo geroglifico
eterno. Amore. Tu bella
tu gioia di un'utopia

che si consuma lenta
sui fogli rigati
e appassisce già vecchia

nell'idea perduta.
Melodia che brucia
quest'aria profonda
rovente di sguardi

e il vento supino
mi dice riposa
e sogno di te.

"Baciami"
Acrilico materico su tavola 160x100
Parma 2006

"Prendimi"
Acrilico materico su tavola 2x120x100
Parma 2006

NICOLETTA BELLETTI

Esposizione permanente:

Via Farini 63/A 43100 Parma
347 5945165

www.nicolettabelletti.it
info@nicolettabelletti.it

Poesie
Giuseppe Tenti
335 7117967
www.giuseppetenti.com
giutenti@libero.it

NICOLETTA BELLETTI